



intervento	Porto di Brindisi. Completamento della infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena est [I lotto - CUP B81B20001360005]. “Piano di caratterizzazione dei sedimenti marini e piano delle indagini preliminari a terra” - <u>Integrazione indagini preliminari a terra</u> .
stato	Esecuzione.
titolo	Relazione istruttoria Dipartimento Tecnico
data	Gennaio 2024

Il primo lotto dell'intervento di “completamento della infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena est” contempla la realizzazione di una cassa di colmata tra la radice del molo Polimeri e la foce del canale “Fiume Grande”, nella quale troveranno destino i materiali dei quali è previsto l'escavo nel cosiddetto “II lotto”.

Per la realizzazione di tale cassa di colmata, nella configurazione approvata, e in particolare ai fini dell'esecuzione degli interventi di compensazione ecologica e di riqualificazione paesaggistica prescritti, nonché per il regolare deflusso delle portate provenienti dal Fiume Grande e dalle opere di restituzione che sfociano all'interno dello specchio acqueo interessato dall'opera in parola, è necessario effettuare preliminarmente l'approfondimento del fondale in corrispondenza del nuovo canale presso la foce del Fiume Grande, sino alla quota di -3 m s.l.m.m., e la risagomatura della sponda occidentale, previo sbancamento di una parte anche sino alla quota di -3 m s.l.m.m.

Ai fini di detti lavori è stato necessario procedere, quindi, alla caratterizzazione sia dei terreni e delle acque sotterranee che dei sedimenti marini interessati dalle opere di sbancamento e di dragaggio, secondo il “Piano di caratterizzazione dei sedimenti marini e piano delle indagini preliminari a terra” trasmesso, per le valutazioni di competenza, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e all'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale della Puglia (ARPA Puglia) con note prot. n. 20230007004 e n. 20230009614.

Posto che nell'ambito dei lavori del citato “I lotto” dell'intervento di “completamento della infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena est” – successivamente alla realizzazione della colmata – dovranno essere eseguite, in corrispondenza della fascia di costa a sud della sopradetta infrastruttura, opere di compensazione ecologica e di riqualificazione paesaggistica (rilevati, aree umide, riqualificazione del verde esistente e messa a dimora di vegetazione integrativa autoctona anche a mitigazione della colmata stessa), si rende necessario, in ossequio a quanto previsto sempre dall'art. 242-ter comma 4 lett. a) del d.lgs. n. 152/2006, effettuare anche per quest'area delle indagini preliminari ai fini della valutazione di cui al comma 2 del medesimo articolo di legge.

Ai fini delle suddette indagini è stata, pertanto, predisposta un'integrazione al "Piano di caratterizzazione dei sedimenti marini e piano delle indagini preliminari a terra", la cui documentazione illustrativa è stata condivisa, sempre per le valutazioni di competenza, con il MASE, ISPRA e ARPA Puglia con nota prot. n. 20230040255.

In data 8 gennaio u.s., a fronte della richiesta formulata con nota prot. n. 20230040210, la SCA Servizi Chimici Ambientali S.r.l. ha presentato la propria offerta, acquisita al prot. 2024000843 in data 8 gennaio u.s., per l'esecuzione delle indagini preliminari integrative a terra secondo il piano salvato nella cartella cloud del server istituzionale di questa Autorità, raggiungibile con il seguente collegamento

<https://www.adspmam.it/owncloud/index.php/s/ewNRnU5KIGwRI9V>

Con nota prot. n. 04040 del 22.01 u.s., acquisita in pari data al prot. n. 20240003467, ARPA Puglia ha comunicato di ritenere adeguato il numero di sondaggi e piezometri previsti dal piano di indagini integrative condiviso con nota prot. n. 20230040255, facendo espresso rimando ai contenuti della nota prot. n. 28306 del 20.04.2023 e a quanto discusso in sede di tavolo tecnico del 14.09.2023 (riepilogo esiti prot. n. 20230030080).

Posto quanto sopra, si propone:

- di approvare il "Piano delle indagini preliminari a terra - integrazione" raggiungibile con il seguente collegamento <https://www.adspmam.it/owncloud/index.php/s/ewNRnU5KIGwRI9V>;
- di affidare alla SCA Servizi Chimici Ambientali S.r.l. (P.IVA 01780320741) - ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del d. lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 51 c. 1 del d.l. n. 77 del 31.05.2021, convertito in l. n. 108/2021 - l'esecuzione di detto piano per l'importo complessivo di € 102.251,58 (centoduemiladuecentocinquantuno/58), di cui di € 98.032,56 (novantottomilazerotrentadue/56) per servizi e lavori ed € 4.219,02 (quattromiladuecentodiciannove/02) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e I.V.A. nei termini di legge.

Si dichiara che per il procedimento di cui trattasi sono stati osservati, per quanto applicabili, i principi di cui al d.lgs. n. 36/2023.

Marinella Conte
Funzionario istruttore

Francesco Di Leverano
Direttore del Dipartimento Tecnico